



**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOC. COOPERATIVA VELINIA PER L'INCREMENTO E LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI BOSCHIVI ARL**

**SEDE SOCIALE BORGO VELINO (RI) VIA DELLA COOPERAZIONE 2**

Il giorno 27 ottobre 2023 presso i locali della Cooperativa Velinia alle ore 21,00 si sono riuniti in seduta comune il Consiglio di amministrazione e il Comitato esecutivo. Risultano partecipanti in presenza ovvero collegamento online i seguenti membri del Consiglio di Amministrazione:

consiglieri:

Pompei Mauro

Fainelli Marco

Luigi Serani

Rinaldo Amorosi

Alessio Pelagalli

Fabio Laurenti

Gianluca Liberati

E', come sempre, invitato il Comitato di supporto e vi sono partecipanti quali Pierdavide Graziani e Marco Di Vittorio, i quali hanno fatto parte del Consiglio di Amministrazione nello scorso mandato precedente a questo e tale circostanza rappresenta indubbiamente un elemento di continuità e positivo contributo..

Presiede il Presidente Mauro Pompei e funge da segretario Verbalizzante il Consigliere Marco Fainelli. Accertato il raggiungimento del numero legale si procede con la discussione.

**1. Misura psr 4.4.1 per recinzioni finanziate**

Viene illustrata Dal consigliere Pelagalli e dal presidente la misura che finanzia al 100 % i recinti dei castagneti per protezione da ungulati e da Lupi con le verifiche effettuate sul fascicolo aziendale unitamente ai tecnici della Copagri che hanno portato alla valutazione di convenienza ad andare nel senso della progettazione.

Come accennato a diversi consiglieri nelle scorse settimane sia convenuto anche con i tecnici l'opportunità di modificare i termini del contratto di adozione in gestione dei fondi rustici andando a sanare una carenza della cooperativa in termini di forza lavoro idonea alla gestione diretta. Risulterebbe infatti più lineare non assicurare la pulizia e la raccolta annuale nei frutteti laddove non si sia certi di poterla eseguire in maniera efficiente e continuativa, mentre il proprietario del fondo avrebbe di contro l'opportunità, nell'ambito di una cogestione di fatto del fondo insieme alla cooperativa, di essere inserito nelle progettazioni migliorative che i bandi PSR offrono e che la velina ha imparato a realizzare.

In tal senso è stata approntata una bozza di variante al contratto di affitto di fondo rustico, la quale ha incontrato anche il favore di alcuni soci ai quali è stata sottoposta e quindi se ne determina l'adozione il cui contenuto, peraltro, meglio si adatta alla progettazione della misura 4.4.1 di cui si diceva.

**2. Aumento prezzi di vendita marroni**

Vengono illustrate le previsioni di mercato e le indicazioni sulla diminuzione della produzione castanicola che comportano la necessità di:

- Aumentare i prezzi di vendita che andranno al dettaglio a cominciare dai 7,50 al kg per poi salire a 8 e anche oltre;

- Analogamente aumenteranno i prezzi all'ingrosso a partire da 5 euro per il calibro 1, ma andranno da subito avvisati i commercianti di riferimento che le quantità in loro disponibilità saranno ridotte per favorire il più remunerativo dettaglio ed anche perché le pezzature minori sembrano scarseggiare drammaticamente. Di conseguenza rispetto ai prezzi apicali, come al solito verranno prezzate di euro in euro le pezzature inferiori.

### 3. Approvazione bilancio e motivazioni

Analogamente A quanto accaduto lo scorso anno e per le medesime ragioni si ritiene di dover posticipare l'approvazione del bilancio della cooperativa in uno con l'approvazione del bilancio della controllata Velina Lab ed ambedue risultano bisognosi di valutazioni. Ciò specialmente alla luce di quanto sperimentato in termini di accantonamento inferiore alla media degli altri anni al fine di andare incontro a diverse istanze maturate in sede di assemblea per giungere ad una separazione delle partite contabili e ciò affinché si giunga ad una contabilità più precisa. Nella sostanza i costi della partita castagne dovrebbero essere tutti assorbiti dai ricavi della stessa partita così come i costi della partita delle vendite diverse presso la sede dovrebbe essere assorbita con i ricavi di quella stessa partita, mentre finora si è sempre accantonato dai ricavi delle castagne il necessario perché il punto vendita continuasse a rimanere aperto fino alla stagione successiva. Quest'anno, diversamente dagli altri, si è accantonato in misura inferiore di circa il 30 % e si è proceduto ad una cassa integrazione parziale in agricoltura (CISOA) per i tre mesi di Giugno Luglio e Agosto ove si ritiene che l'attività del punto vendita si riduca. E' emerso però che l'accantonamento effettuato non è stato sufficiente nonostante le misure intraprese per garantire la copertura dei costi ordinari, gli stipendi ed i relativi contributi.

Si ritiene quindi opportuno approfondire ulteriormente e per un tempo maggiore questi aspetti per meglio regolare le azioni future anche considerando che non ci sono emergenze da un punto di vista bilancistico e premia invece poter dare delle indicazioni ai soci dopo attenta valutazione degli aspetti a favore e contrari di ogni soluzione.

### 4. Nuovi soci

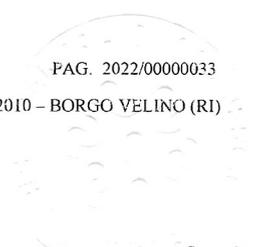
Viene approvata l'ammissione dei seguenti soci ordinari:

- Livio Bufacchi;
- Fulvio Colasanti;
- Colantoni Fabiana;
- Casavecchia Monica che subentra in luogo del figlio Fainelli Marco;
- Aloisi Marco che subentra alla madre Colantonio Elsa Anna
- Coronetta Roberta che subentra alla madre Graziani Maria Valentina
- Pasquali Marcella che subentra in luogo del padre Alfredo
- Di Loreto Giulio che subentra in luogo della moglie Manzara Adelmina
- Liberati Maria Domenica che subentra in luogo della madre Vallocchia Carmina

E dei seguenti soci sovventori:

- Maurizio Cianca;
- Pierdavide Graziani;
- Enrico Selvaggio;
- Cinzia Giancamilli;
- Anna Masini;
- Sandro Agostini Ferretti;
- Ilaria Lopez
- Mauro di Francesco
- Michele Ferrauto

Ha chiesto di recedere dalla qualità di socio Dal Bianco Noretta



## 5. Cer Agrisolare dal PNRR

È tema su cui si è determinato già nel Cda dello scorso settembre. La raccolta di bollette per realizzare la cifra di autoconsumo si è fermata a circa la metà del necessario per effettuare l'intervento sulla totalità dei tetti dei capannoni in uso alla cooperativa. In ragione di questo si determina di non procedere alla progettazione per l'ottanta per cento di cui al presente bando considerando che potrebbe effettuarsi una sostituzione solo parziale della totalità dell'amianto sui tetti dei capannoni. Si decide quindi di attendere un'ulteriore bando che viene riferito essere in arrivo nello stesso settore il quale finanzia il 40 % dell'intervento aumentando nel contempo però fino a 10 centesimi il corrispettivo dell'energia elettrica prodotta e venduta per un arco di tempo di 20 anni. Così facendo sarebbe possibile ricorrere con tale garanzia ad un mutuo bancario che finanzierebbe il restante necessario per completare la progettazione della sostituzione della totalità dell'amianto su tutte e due i capannoni con una pannellatura fotovoltaica completa.

## 6. Contatto con Arsial e ricerca accordo

Il presidente riferisce di un contatto preso con il nuovo presidente dell'agenzia regionale Arsial proprietaria del capannone. A questo incontro il dottor Raffa ha affatto convenire anche il responsabile del demanio con il quale è stato stabilito un primo confronto nel quale l'Arsial confessa una fase di ricostituzione della gestione patrimoniale per troppo tempo non accuratamente condotta e che potrà nel tempo consentire di trattare nuovamente la possibilità di percorrere un processo di acquisizione alla proprietà della cooperativa del Capannone attualmente in locazione.

## 7. Sagra Velinia

Viene quindi determinata definitivamente la data del 25 e 26 novembre per la celebrazione dell'annuale sagra della cooperativa giunta all'edizione numero 48 nel borgo di Antrodoco.

In questa sede si tenterà di esporre le prospettive di azione che si ritengono necessarie e che vedono utile un allargamento delle attività della Velinia alla luce della confermata circostanza che la sola castanicoltura non è più sufficiente per reggere le sorti economiche dell'azienda che rappresenta uno dei pochi asset del territorio.

## 8. Marchio aziendale

Viene esibita dal Presidente la fattura del pagamento per il deposito in ambito europeo del marchio aziendale il cui costo ammonta ad euro 2145 euro.

## 9. Progetto ammodernamento macchinari curatura

Viene valutata la possibilità di accedere ad un finanziamento Ismea per cui si incarica il consigliere Pelagalli di un approfondimento finalizzato alla possibile acquisizione di macchinari innovativi per la curatura termoidraulica di cui il professor Vannini della Tuscia che ci ha fornito consulenza che ha conclusivamente sancito essere quello l'unico rimedio preventivo possibile per il marciume bruno che tanto affligge.

## 10. Proposta interventi finanziati da Fondazioni

Si ritiene di dover proporre l'attività di recupero castagneti abbandonati nella misura e nelle modalità già segnalate nel 2019 e pubblicate sul sito. La proposta di azione va presentata anche a Fondazioni e finanziatori che possano essere sensibili all'adozione di campagne del genere che hanno valenza sia ambientale che economica.

## 11. Soci infedeli ed espulsioni

Viene approfonditamente discussa la situazione che vede una decina di soci conferire o coadiuvare una concorrenza parallelamente al conferimento della cooperativa, venendo così meno agli obblighi statutari inerenti al contratto sociale, alla deontologia societaria ed al perseguimento coerente e lineare dello scopo mutualistico. Sono riportate ai membri del Consiglio di amministrazione numerose richieste da parte di più soci perché tale atteggiamento non venga lasciato impunito stigmatizzando così la differenza tra chi osserva il dovere conseguente al patto sociale e chi non lo osserva anche approfittando di stagioni come quella presente nella quale i prezzi si alzano rendendo conveniente una

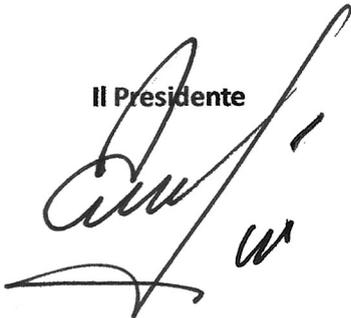
vendita diretta rispetto al conferimento in cooperativa. Vengono chiarite circostanze inoppugnabili di riscontro testimoniale e documentale che consentono di redigere un apposito verbale in questa stessa sede e dedicato a costituire il provvedimento di espulsione dei soci ritenuti manchevoli del rapporto di fedeltà dovuto al sodalizio di cui fanno parte.

## 12. Acquisizione marroni del Cimino

Alla luce dei dati relativi alla produzione di questa presente stagione castanicola e considerate le situazioni tanto della produzione quanto del conferimento che subisce il fenomeno dei soci infedeli di cui sopra, i quali di fatto costringono a reperire nuove soluzioni per non perdere i mercati già acquisiti, viene approvato all'unanimità dei presenti e dopo aver trattato l'argomento con diversi soci che hanno sostanzialmente concordato, la possibilità di acquisire ed offrire alla vendita presso la cooperativa un marrone di qualità leggermente inferiore a quella del marrone tipico della nostra valle. Ciò al fine che si possa vendere un buon marrone ad un prezzo leggermente inferiore senza penalizzare i soci conferitori e che sia anche funzionale a una differenziazione commerciale, idonea anche a tenere alti i prezzi, che molte aziende di livello fanno, tra gamma alta e gamma bassa dell'offerta castanicola della cooperativa Velinia.

Alle ore 22,30 si chiude il verbale per dare luogo a quello successivo per quanto sopra.

Il Presidente



Il segretario verbalizzante

